



Architetto Claudio Mariani

Vicolo del Castello 13c - 62034 - Muccia (MC)

tel. studio: 0737/647471 - tel. cell. 338/9988950 - e-mail: clamariani@libero.it - PEC: claudio.mariani@archiworldpec.it

Timbro e firma

COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA



progettisti collaboratori

PIANO INSEDIAMENTI IMPIANTI SPORTIVI IN VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

committente

COMUNE DI MUCCIA

scala

elaborato

RELAZIONE PAESAGGISTICA

tavola

RP1

data

NOVEMBRE 2014

VERIFICARE MISURE E QUOTE

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE (scheda tipo "C")

1. RICHIEDENTE:

Comune di Muccia

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Piano Insediamenti Impianti Sportivi su un'area, attualmente adibita ad area di cantiere e campo base nell'ambito della realizzazione dell'asse viario della S.S. 77, opera finanziata ed approvata con legge speciale dello Stato.

Nello specifico le opere consistono in:

- smantellamento di tutte le attrezzature di cantiere;
- realizzazione del nuovo tracciato del fosso, che viene ad essere spostato in sinistra idrografica;
- rimodellamento dell'area con realizzazione di rilevati e scavi con utilizzo di opportuni materiali e drenaggi.
- allargamento e asfaltatura della strada di cantiere esistente;
- realizzazione delle reti dei servizi sotto la sede stradale;
- ripristino dello strato di terreno vegetale per stralci, in quelle aree dove è previsto il ripristino del verde;
- inerbimento e impianto delle essenze vegetali, sempre per fasi, secondo la progressione del cantiere, tenendo conto, naturalmente, della idoneità o meno del periodo stagionale. Il progetto è caratterizzato da una inclinazione delle scarpate del rilevato per un rapporto pari a 2/3, che è compatibile con la stabilità locale, con l'assetto idrogeologico e geomorfologico dell'area e con le caratteristiche naturalistico ambientali del sito;
- realizzazione nuovo tratto di strada di collegamento con il Rione Mazzini;
- realizzazione del campo da calcio con spogliatoio;
- realizzazione del campo da calcio a 5 dei campi da tennis e del percorso ginnico.

3. OPERA CORRELATA A:

Gli interventi sono correlati alla realizzazione di un Piano Insediamenti Impianti sportivi su un'area agricola non boscata in territorio aperto a ridosso del centro abitato di Muccia e sarà interessato un fosso minore privo di denominazione catastale non iscritto nell'elenco dei fossi demaniali.

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> edificio | <input type="checkbox"/> area di pertinenza dell'edificio | <input type="checkbox"/> lotto di terreno |
| <input checked="" type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua | <input checked="" type="checkbox"/> territorio aperto | <input type="checkbox"/> altro |

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Il carattere dell'intervento è una modifica morfologica di tipo permanente.

- | | | |
|---|----------|---------------|
| <input type="checkbox"/> temporaneo o | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> permanente | a) fisso | b) rimovibile |

5.a DESTINAZIONE D'USO :

La destinazione attualmente è agricola, ma diventerà sportiva ricreativa con la realizzazione del Piano in oggetto.

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale/direzionale |
| <input type="checkbox"/> ricettiva/turistica | <input checked="" type="checkbox"/> sportiva/ricreativa | <input checked="" type="checkbox"/> agricola |

- altro

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO:

Originariamente l'area era parzialmente coltivata a prato pascolo e parzialmente incolta. Attualmente è un'area di cantiere nell'ambito della realizzazione dell'asse viario S.S. 77 Umbria-Marche in corso di costruzione.

- urbano
- agricolo**
- boscato
- naturale
- non coltivato
- area cantiere**

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

L'area si colloca in un contesto originariamente agricolo semi naturale, a sud del paese di Muccia a ridosso del Centro abitato. Si tratta di una piccola valle, i cui terreni agricoli sono attualmente adibiti ad area di cantiere e campo base relativamente ai lavori di realizzazione del nuovo asse viario della SS 77 in corso di costruzione.

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo**
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

L'area è costituita da una porzione di una piccola valle di un fosso minore e relative parti basse dei versanti di raccordo ai rilievi collinari.

- costa (bassa/alta)
- ambito
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano/promontorio
- pianura valliva (montana/collinare)**
- terrazzamento
- crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

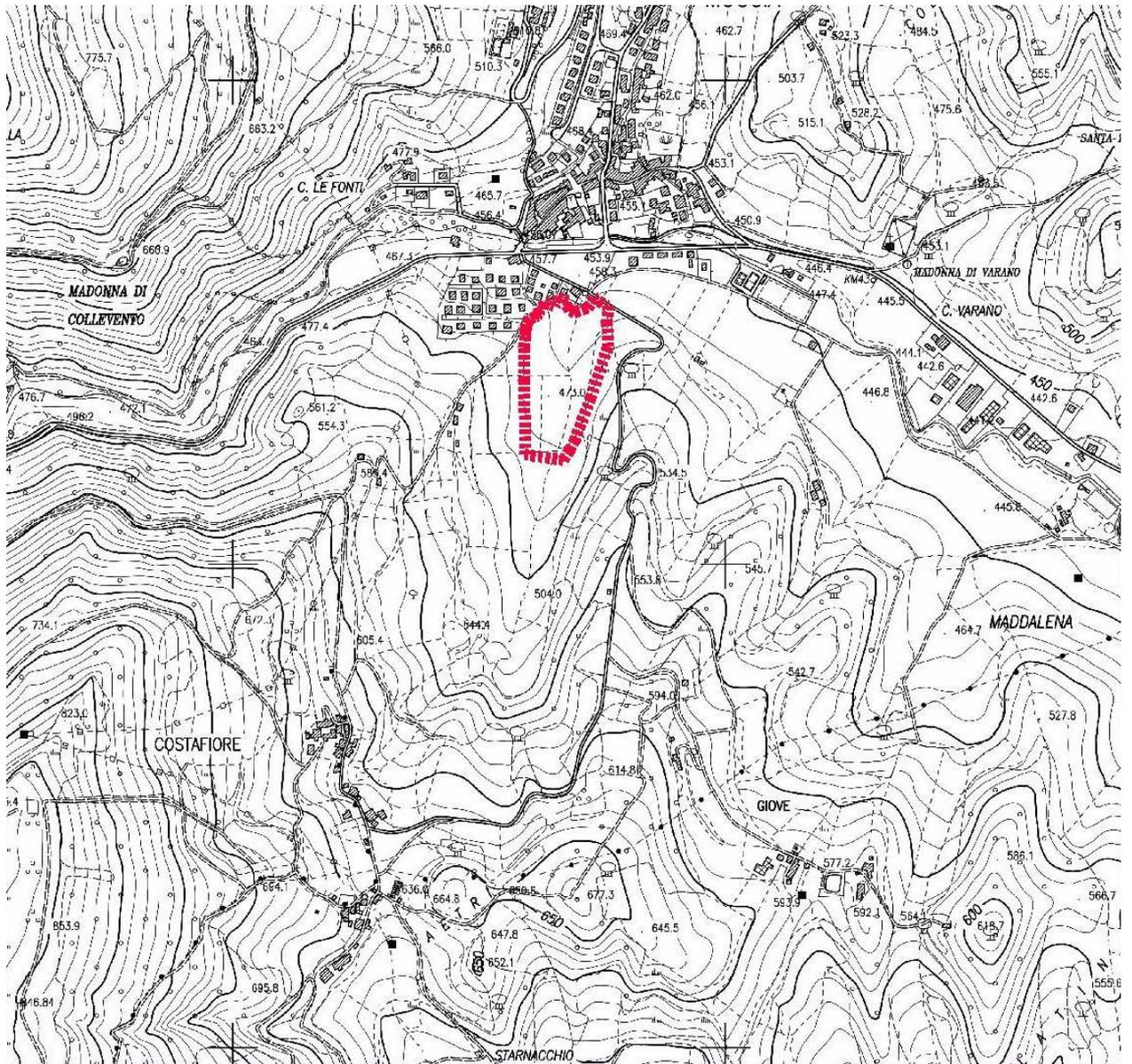


FIGURA 1 - Carta Tecnica Regione Marche - Stralcio della Sezione 313-090 Muccia.
In rosso l'area di intervento.

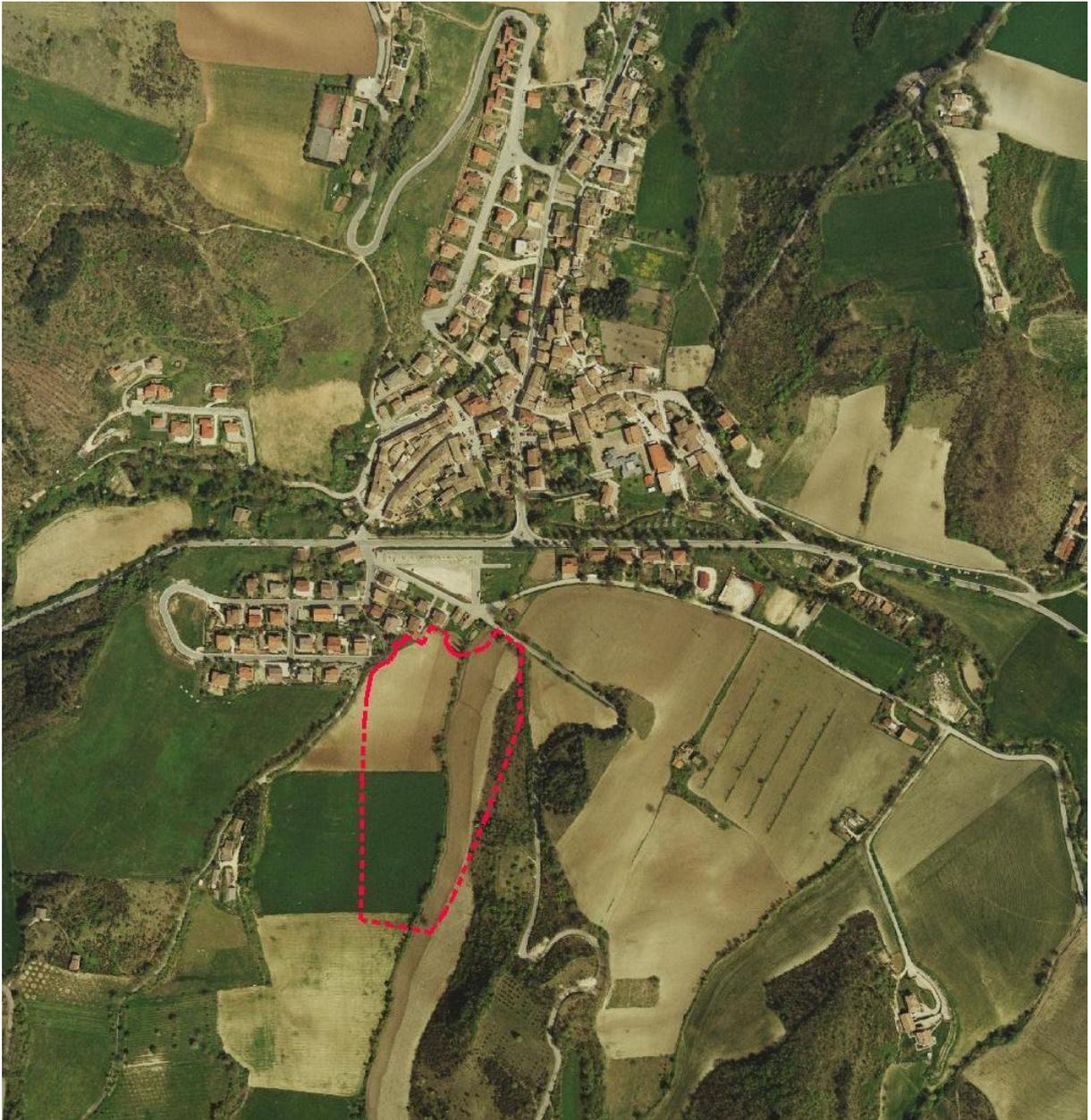


FIGURA 2 - Ortofotocarta 2006 Regione Marche

Stato originario dell'area. In rosso l'area di intervento in cui verrà realizzato il Piano Insediamenti Impianti Sportivi.



FIGURA 3 - Ortofotocarta

Stato attuale dell'area con il campo base e l'area di Cantiere per la costruzione dell'asse viario Umbria_Marche tratto Foligno- Pontelatrave. In rosso l'area di intervento in cui verrà realizzato il Piano Insediamenti Impianti Sportivi..

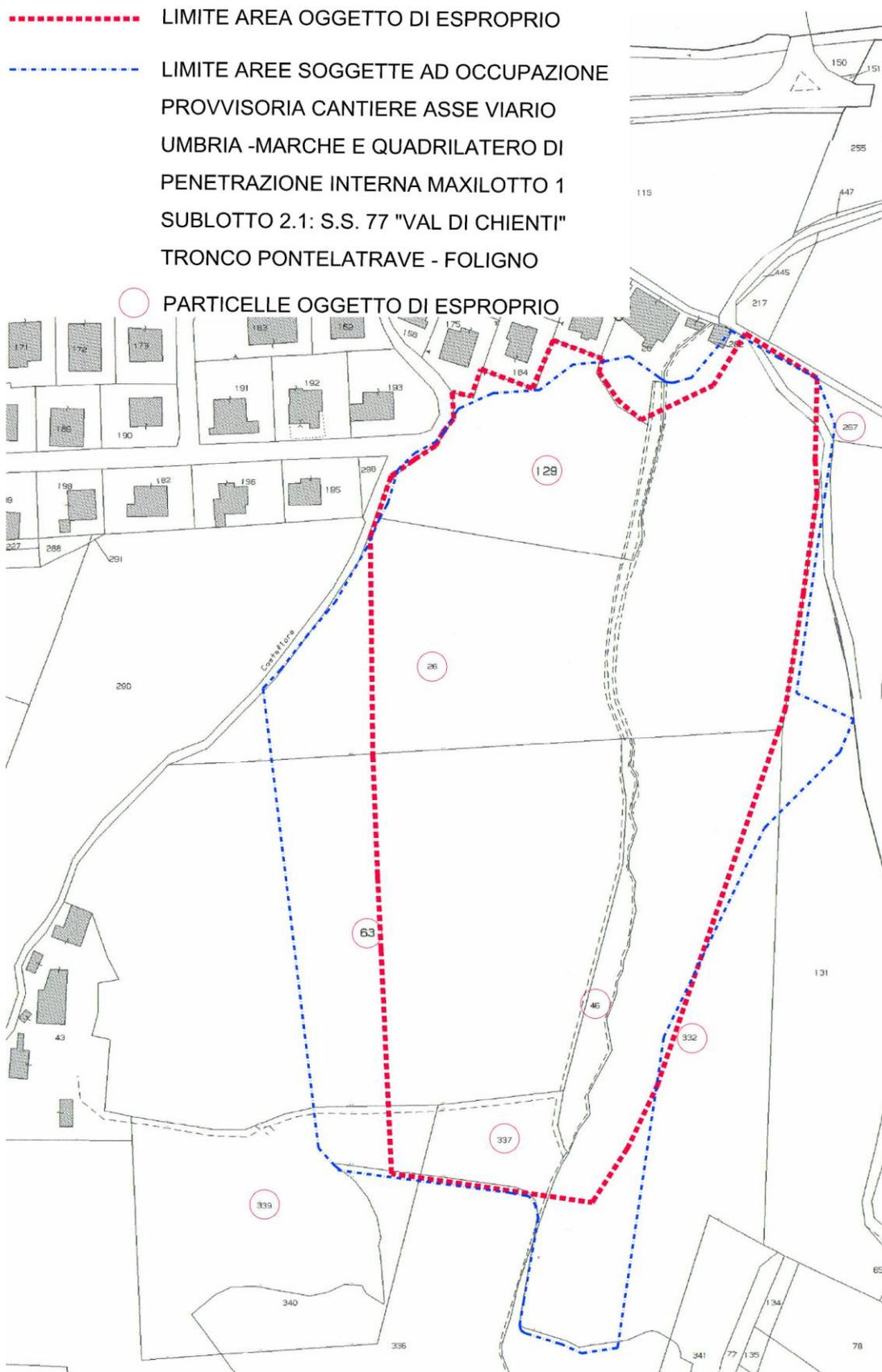


FIGURA 4 - Stralcio di Carta Catastale (non in scala)
 L'area in rosso è quella oggetto di intervento ed interessa i Fogli 9 e 11 del NCT del Comune di Muccia.

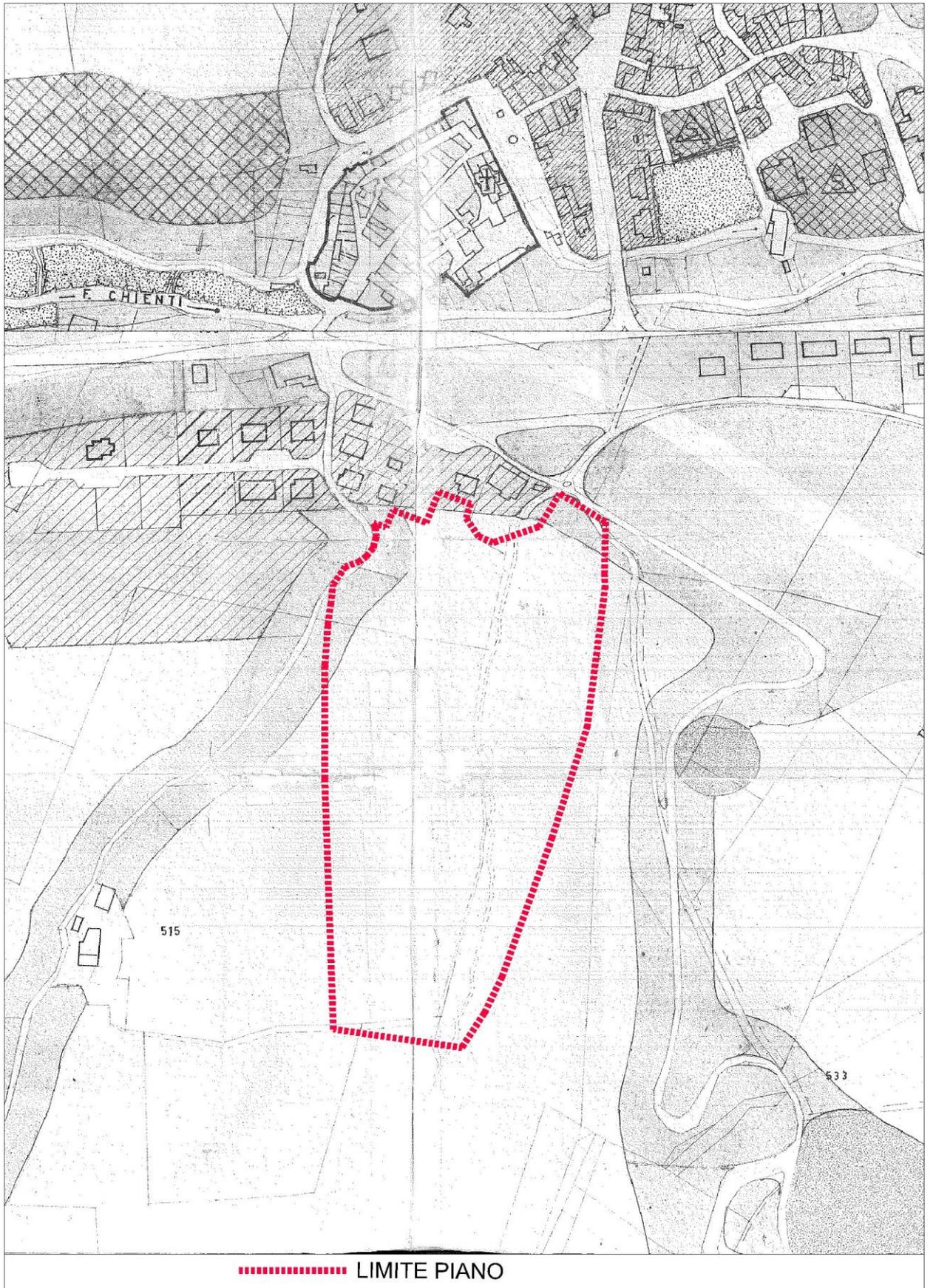


FIGURA 5 - Stralcio P.d.F. vigente (non in scala)

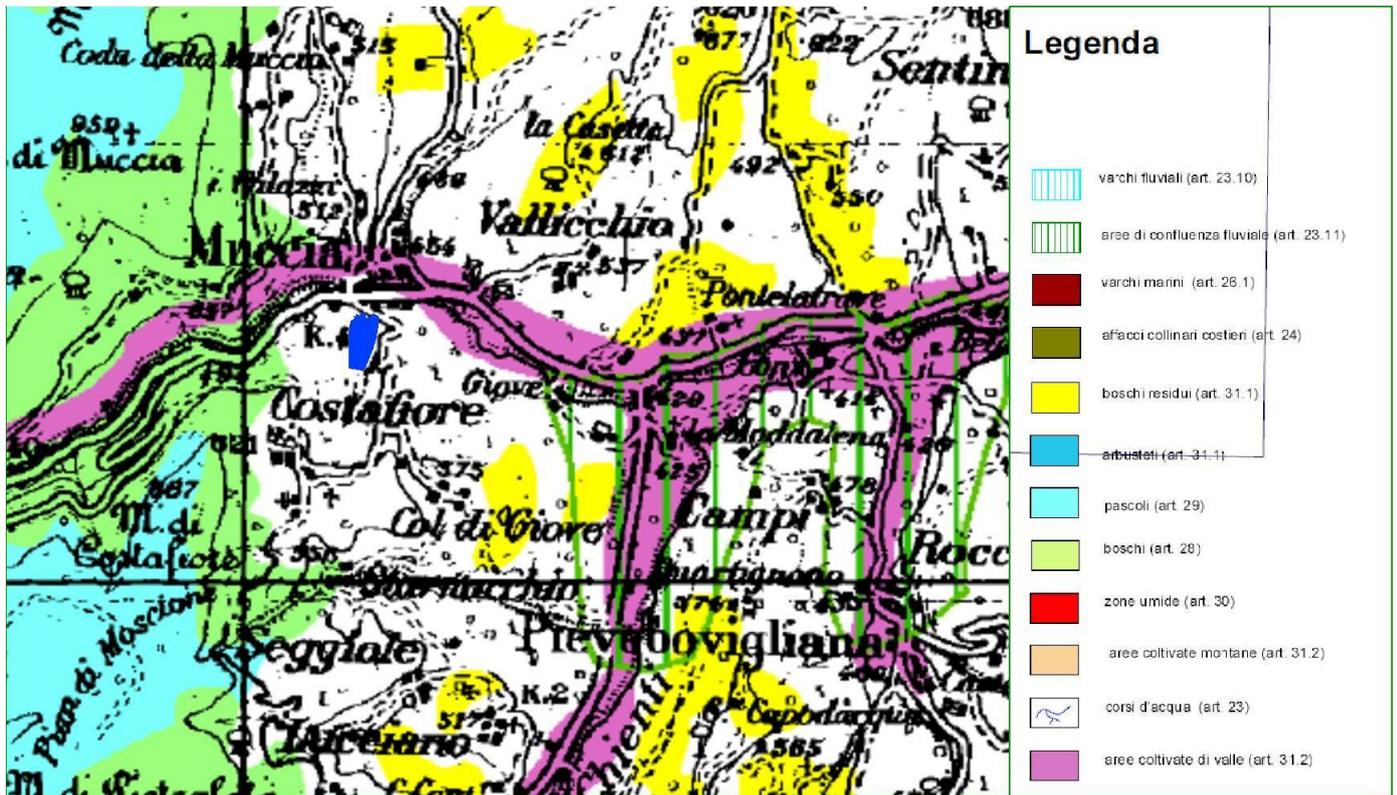
ZONA "E" AGRICOLA (mq. 43.965,00)

ZONA "VERDE DI RISPETTO" (mq. 2.919,00)

ZONA "C" RESIDENZIALE DI ESPANSIONE ESTENSIVA (mq. 130,00)

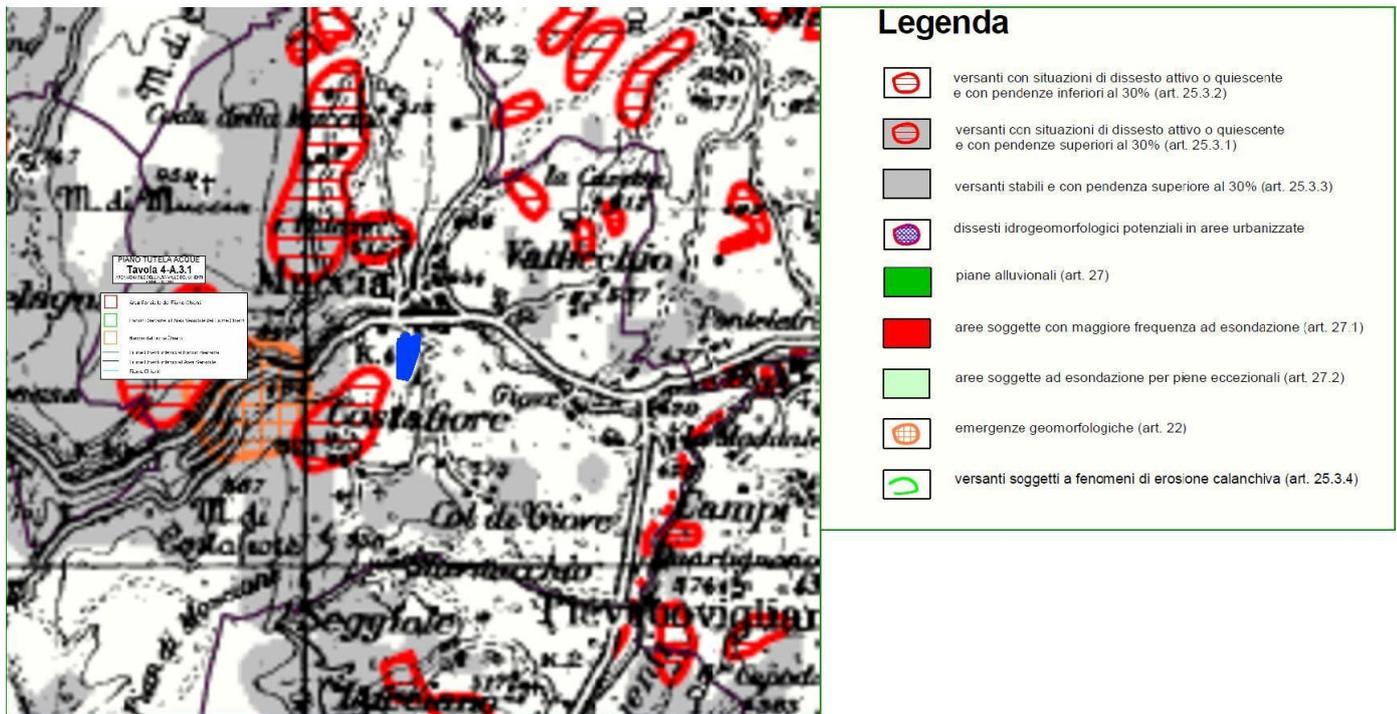


FIGURA 6 - Stralcio P.d.F. in variante urbanistica (non in scala)
ZONA "VERDE PUBBLICO – PIANO INSEDIAMENTI IMPIANTI SPORTIVI"
(mq. 47.014,00)



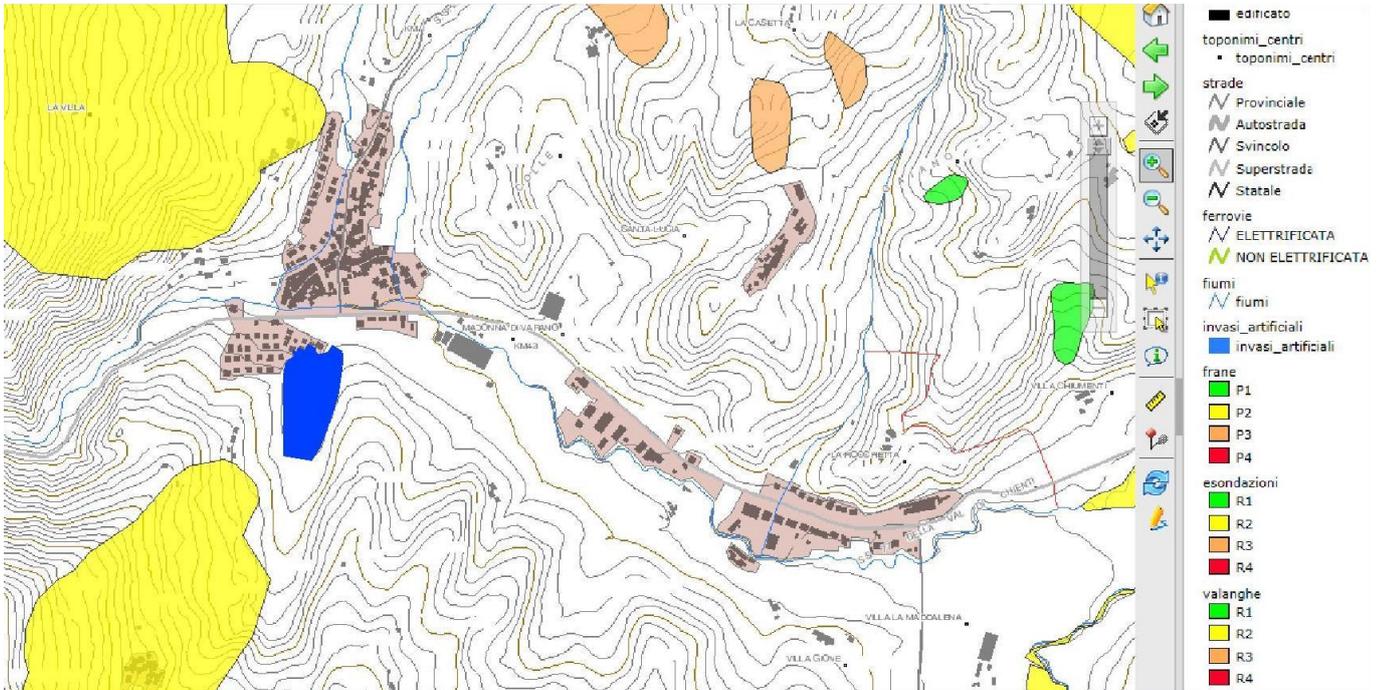
P.T.C. DELLA PROVINCIA DI MACERATA - TAVOLA EN 3°

L'area di intervento, evidenziata in blu, non ricade in nessun ambito vincolato

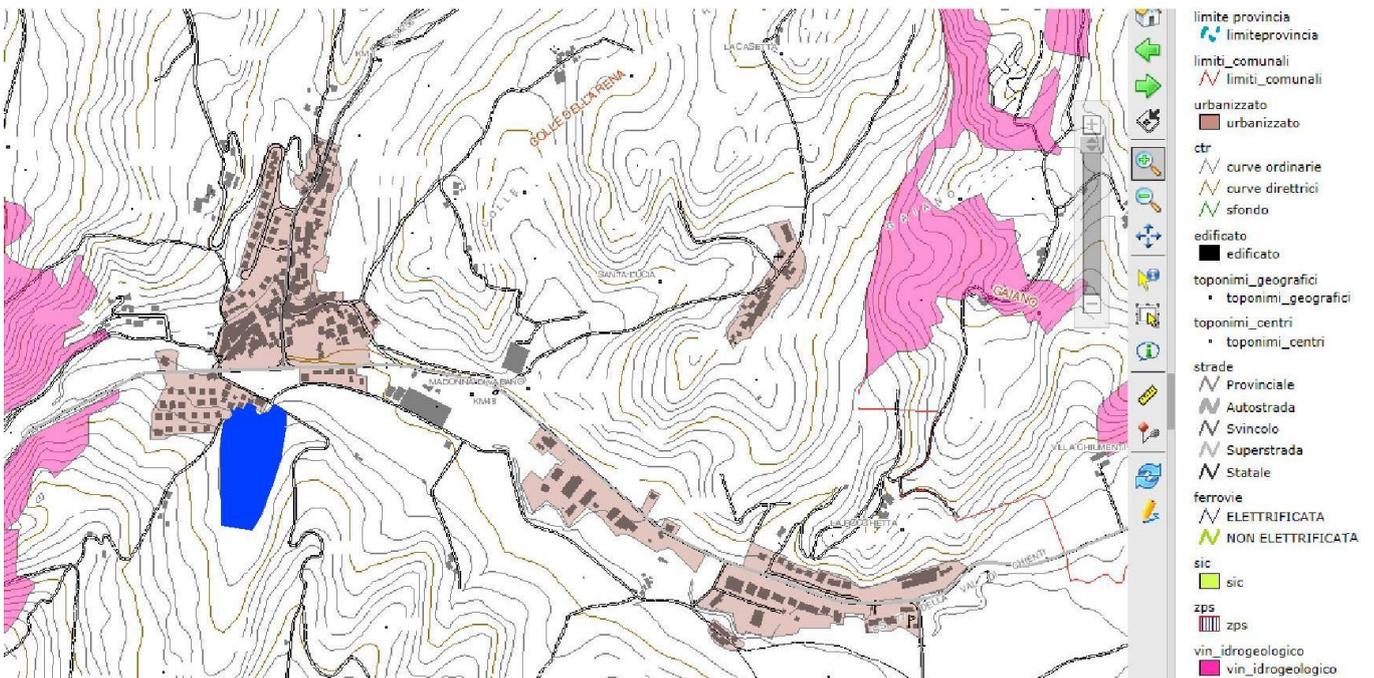


P.T.C. DELLA PROVINCIA DI MACERATA - TAVOLA EN 3B

L'area di intervento, evidenziata in blu, non ricade in nessun ambito vincolato



P.A.I. (PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO) DELLA PROVINCIA DI MACERATA.
 L'area di intervento, evidenziata in blu, non ricade in nessun ambito vincolato



I VINCOLI AMBIENTALI RIPORTATI NEL SIT DELLA PROVINCIA DI MACERATA.
 L'area di intervento, evidenziata in blu, non ricade in nessun ambito vincolato



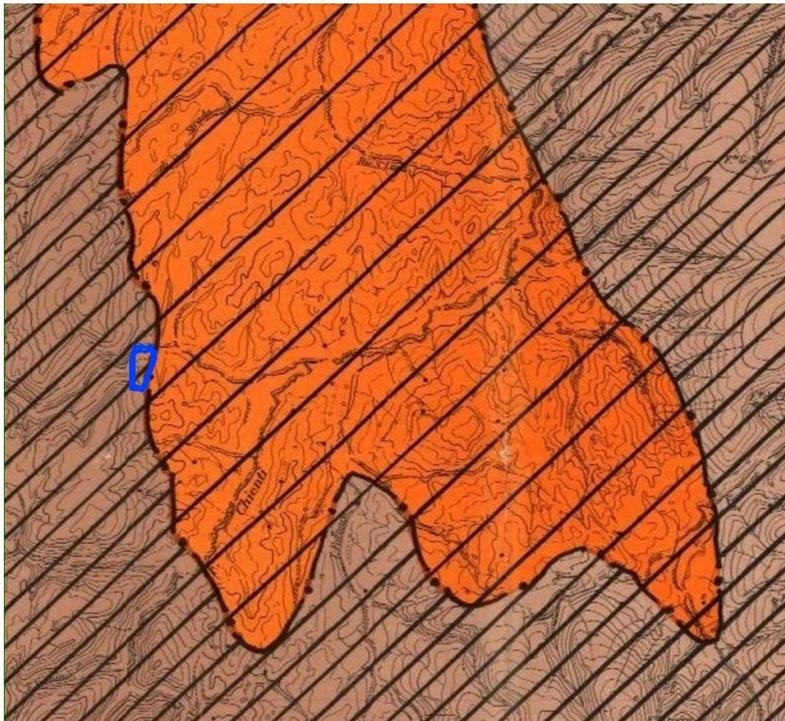
1 VINCOLI PAESISTICO-AMBIENTALI VIGENTI

LEGENDA

- VINCOLI ESISTENTI ZONE CON NOTE (L.1497/39)
- VINCOLI ESISTENTI (L.1497/39)
- MONTAGNE SOPRA M.1200s.l.m.
- PARCHI E FORESTE
- GHIACCIAI E CIRCHI GLACIALI
- FIUMI E CORSI D'ACQUA
- LIMITI DELLA COSTA E FASCIA COSTIERA prof.m.300 dalla battigia
- VINCOLI REGIONALI (GALASSO)
- LIMITI AMMINISTRATIVI

PPAR TAVOLA 1. VINCOLI PAESISTICO AMBIENTALI

L'area di intervento, evidenziata in rosso, ricade in ambito vincolo regionale Galasso.



2 FASCE MORFOLOGICHE

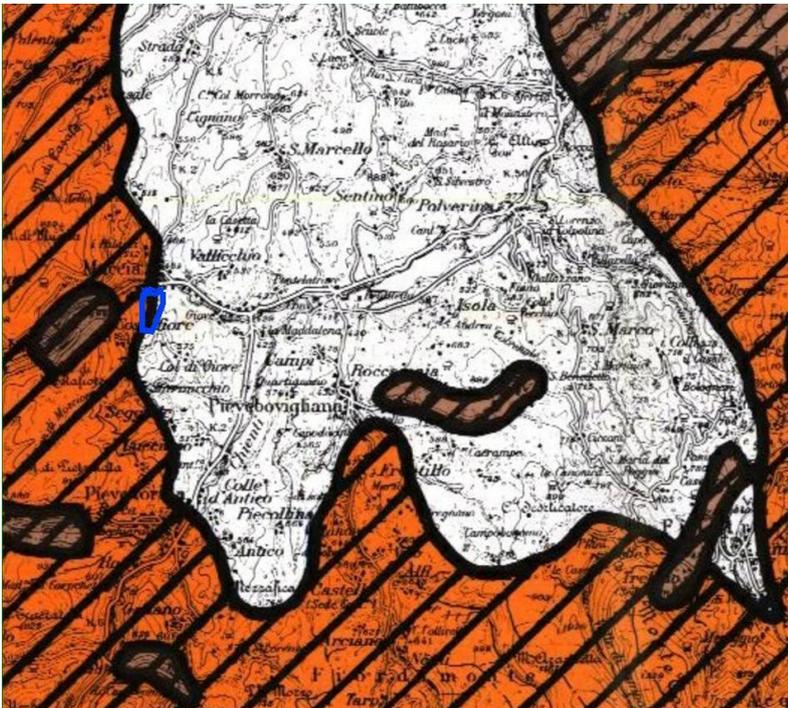
LEGENDA

- LIMITE DELLE FASCE
- FASCIA APPENNINICA **A**
- FASCIA PEDEAPPENNINICA **PA**
- FASCIA SUBAPPENNINICA **SA**

PPAR TAVOLA 2. FASCE MORFOLOGICHE

L'area di intervento, evidenziata in rosso, ricade in fascia Appenninica (A).

3 SOTTOSISTEMI TEMATICI



LEGENDA

-  AREE **GA** DI ECCEZIONALE VALORE (artt. 6-9)
-  AREE **GB** DI RILEVANTE VALORE (artt. 6-9)
-  AREE **GC** DI QUALITA' DIFFUSA (artt. 6-9)

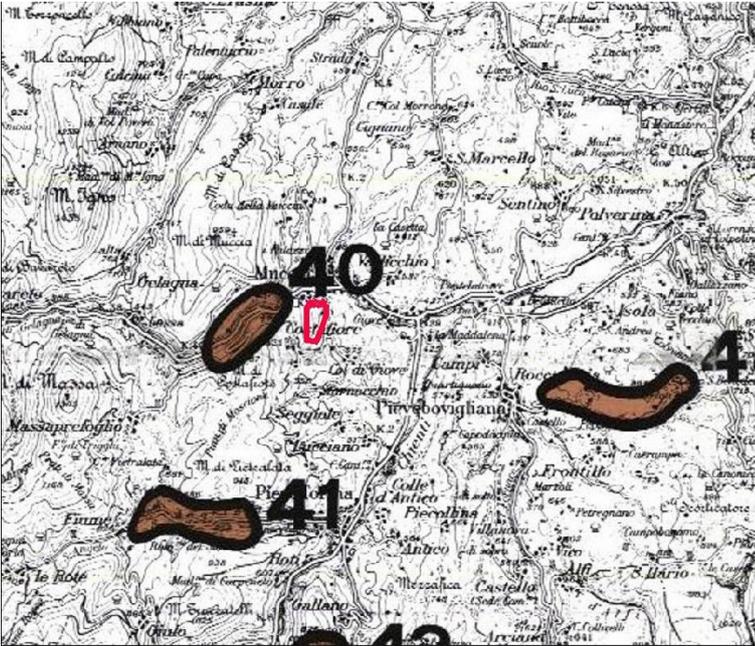
PPAR TAVOLA 3. SOTTOSISTEMA GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO



L'area di intervento, evidenziata in blu, ricade parzialmente in area GB di rilevante valore. L'art. 9 del PPAR afferma testualmente: *“le eventuali trasformazioni del territorio devono privilegiare soluzioni di progetto idonee ad assicurare la loro compatibilità con: il mantenimento dell'assetto geomorfologico d'insieme, la conservazione dell'assetto idrogeologico delle aree interessate dalle trasformazioni, il non occultamento delle peculiarità geologiche e paleontologiche che eventuali sbancamenti portino alla luce”*.

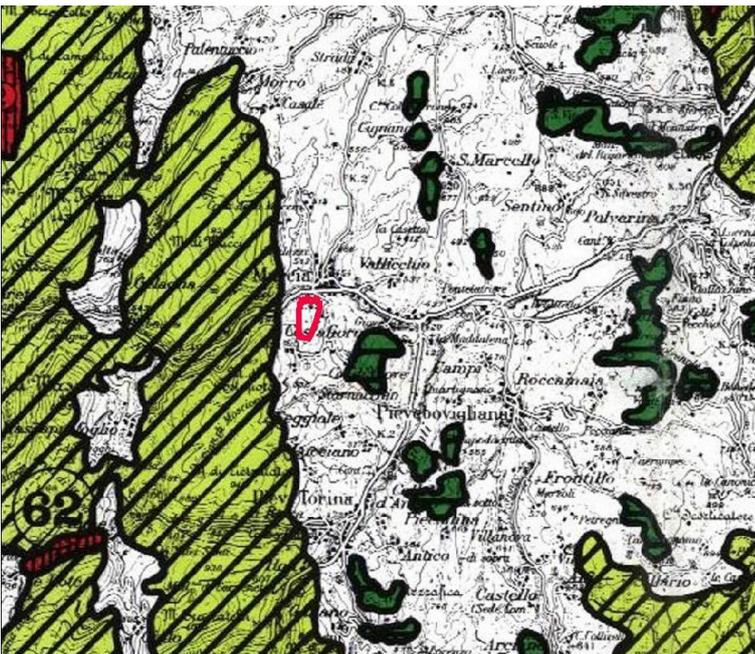
3A EMERGENZE GEOLOGICHE

(art. 28)



PPAR TAVOLA 3A. EMERGENZE GEOLOGICHE

L'area di intervento, evidenziata in rosso, non ricade in aree interessate da emergenze geologiche.



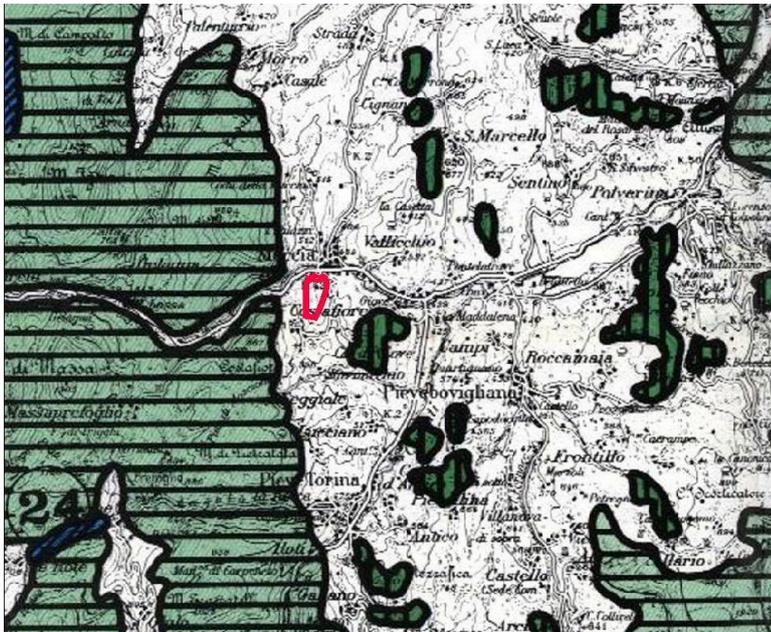
PPAR TAVOLA 4. SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE

L'area di intervento, evidenziata in rosso, non ricade in aree interessate da sottosistema botanico vegetazionale.

4 SOTTOSISTEMI TEMATICI E ELEMENTI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE

LEGENDA

-  AREE "BA" DI ECCEZIONALE VALORE
-  AREE "BB" DI RILEVANTE VALORE
-  AREE "BC" DI QUALITA' DIFFUSA



5 VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE

LEGENDA

ZONE DI ALTISSIMO VALORE VEGETAZIONALE

- 1-10 COMPLESSI ORO-IDROGRAFICI (BOSCHI E PASCOLI INTERCLUSI - ART. LI 34 E 35)
- 20-21 COMPLESSI COSTIERI
- 22-29 AMBIENTI U.M.D. (ART. 30)
- 30-40 AMBIENTI DELLE GOLE CALCAREE
- 41-49 AREE DI INTERESSE FLORISTICO E VEGETAZIONALE DI PICCOLA DIMENSIONE

ZONE DI ALTO VALORE VEGETAZIONALE

- BOSCHI E PASCOLI (ART. LI 34 E 35)

- 1) Montagna dei Fiori
- 2) Monti della Lupa
- 3) Monti della Lupa
- 4) Monti della Lupa
- 5) Doppio Monte Rosso
- 6) Doppio Monte Rosso
- 7) Doppio Monte Rosso
- 8) Doppio Monte Rosso
- 9) Doppio Monte Rosso
- 10) Doppio Monte Rosso
- 11) Doppio Monte Rosso
- 12) Doppio Monte Rosso
- 13) Doppio Monte Rosso
- 14) Doppio Monte Rosso
- 15) Doppio Monte Rosso
- 16) Doppio Monte Rosso
- 17) Doppio Monte Rosso
- 18) Doppio Monte Rosso
- 19) Doppio Monte Rosso
- 20) Gola del Brutto
- 21) Gola del Brutto
- 22) Gola del Brutto
- 23) Gola del Brutto
- 24) Gola del Brutto
- 25) Gola del Brutto
- 26) Gola del Brutto
- 27) Gola del Brutto
- 28) Gola del Brutto
- 29) Gola del Brutto
- 30) Gola del Brutto
- 31) Gola del Brutto
- 32) Gola del Brutto
- 33) Gola del Brutto
- 34) Gola del Brutto
- 35) Gola del Brutto
- 36) Gola del Brutto
- 37) Gola del Brutto
- 38) Gola del Brutto
- 39) Gola del Brutto
- 40) Gola del Brutto
- 41) Gola del Brutto
- 42) Gola del Brutto
- 43) Gola del Brutto
- 44) Gola del Brutto
- 45) Gola del Brutto
- 46) Gola del Brutto
- 47) Gola del Brutto
- 48) Gola del Brutto
- 49) Gola del Brutto
- 50) Gola del Brutto

PPAR TAVOLA 5. SOTTOSISTEMI TEMATICI

L'area di intervento, evidenziata in rosso, non ricade in aree interessate da sottosistema botanico-vegetazionale.



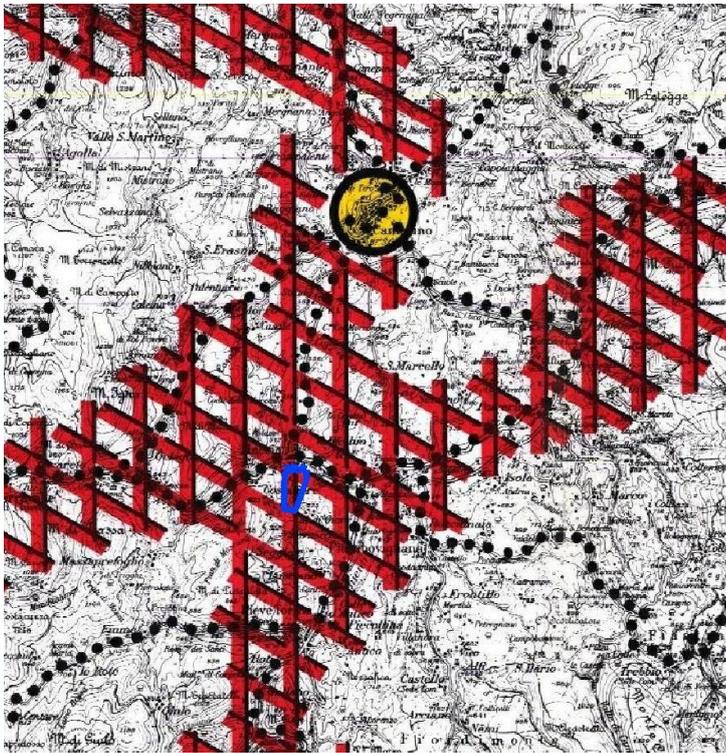
6 AREE PER RILEVANZA DEI VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI (art.23)

LEGENDA

- 1-6 AREE A DI ECCEZIONALE VALORE
- 7-28 AREE B DI RILEVANTE VALORE
- 29-69 AREE C DI QUALITA' DIFFUSE

PPAR TAVOLA 6. AREE PER RILEVANZA DI VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

L'area di intervento, evidenziata in rosso, ricade in aree definite "C" di qualità diffuse. L'art. 23 del PPAR afferma testualmente: "nelle aree C e D, deve essere graduata la politica di tutela in rapporto ai valori e ai caratteri specifici delle singole categorie di beni, promuovendo la conferma dell'assetto attuale ove sufficientemente qualificato o ammettendo trasformazioni che siano compatibili con l'attuale configurazione paesistico-ambientale o determinino il ripristino e l'ulteriore qualificazione"



7 AREE DI ALTA PERCETTIVITÀ VISIVA

LEGENDA

-  AMBITI ANNESSI ALLE INFRASTRUTTURE A MAGGIORE INTENSITÀ DI TRAFFICO AREE "V" (ART. 23)
-  PUNTI PANORAMICI (ART. 43)
-  PERCORSI PANORAMICI (ART. 43)

PPAR TAVOLA 7. AREE DI ALTA PERCETTIVITÀ VISIVA

L'area, di colore blu nella figura ricade in ambito annesso alle infrastrutture a maggiore intensità di traffico.

L'art. 23 del PPAR afferma testualmente: "nella area V, deve essere attuata una politica di salvaguardia, qualificazione e valorizzazione delle visuali panoramiche percepite dai luoghi di osservazione puntuali o lineari".



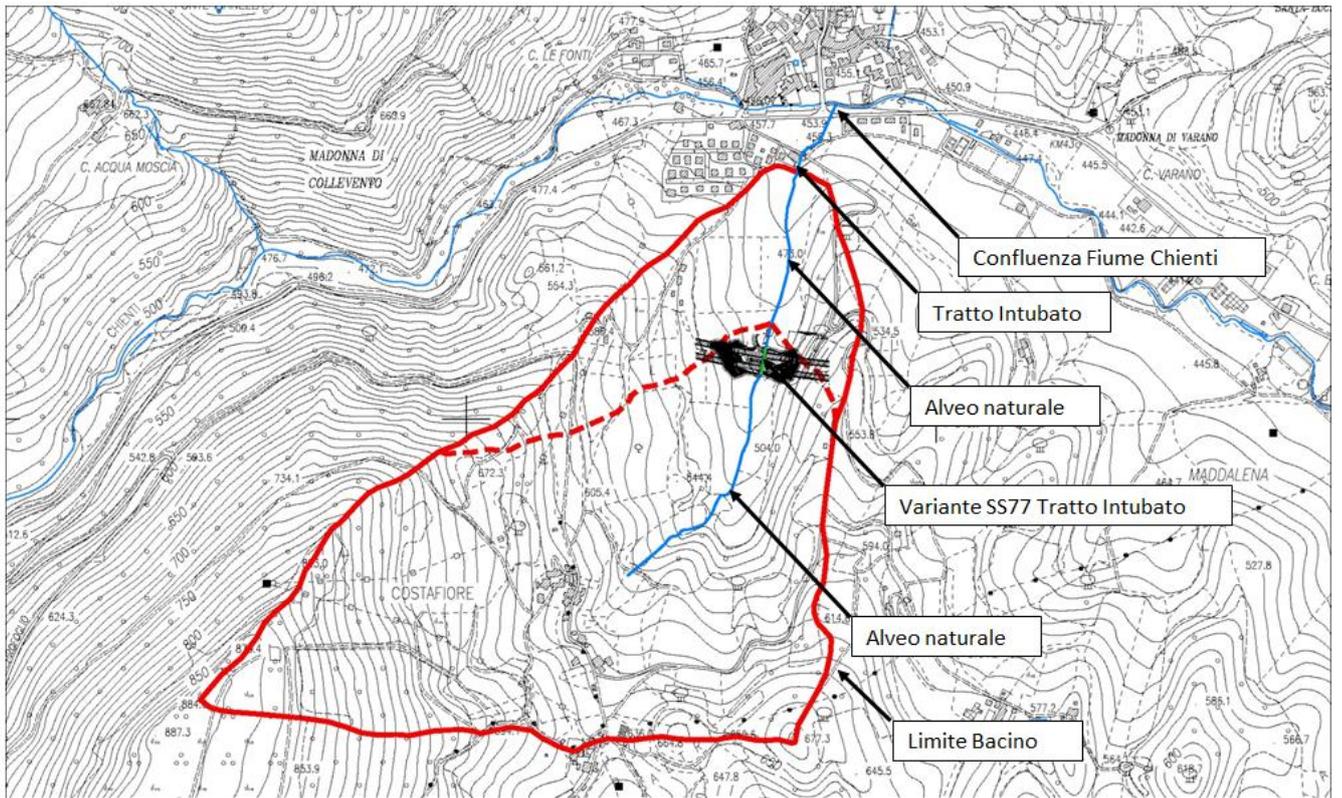
11 PARCHI E RISERVE NATURALI

LEGENDA

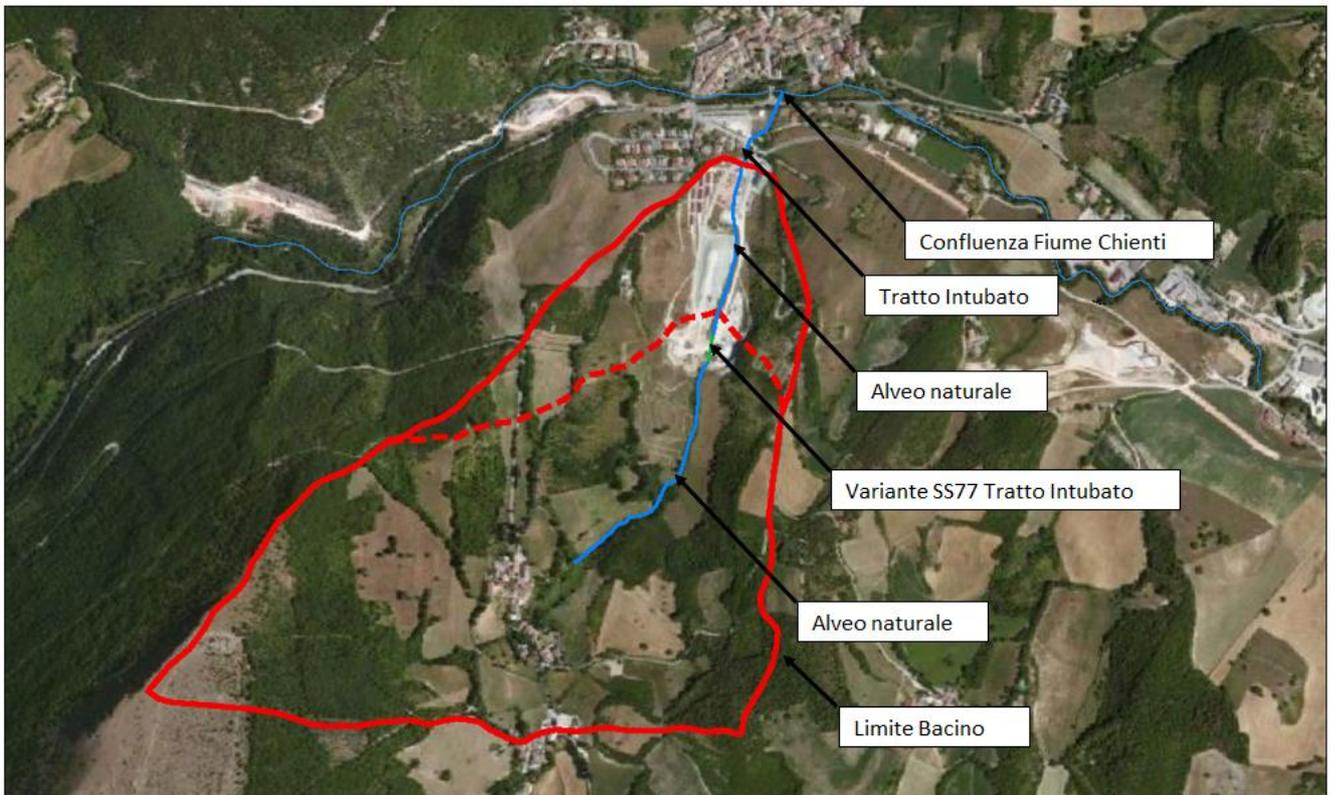
-  PARCHI NATURALI ART. 53
-  PARCHI STORICO CULTURALI ART. 55
-  RISERVE NATURALI ART. 54
-  PARCHI ARCHEOLOGICI ART. 55
-  CONFINE REGIONALE

FIGURA 20 - PPAR TAVOLA 11. PARCHI E RISERVE NATURALI

L'area di intervento, evidenziata in rosso, non ricade in aree interessate da parchi e riserve naturali.



Rilievo in campagna alveo del "Fosso senza nome" su CTR Regione Marche



Rilievo in campagna alveo del "Fosso senza nome" su Ortofoto

Dall'esame della cartografia e foto aeree, nonché dal rilevamento generale e di dettaglio eseguito, si evidenziano i seguenti elementi:

- Il Fosso "senza nome" interessato dal progetto, è rappresentato da un alveo di modeste dimensioni che si prolunga verso monte attraverso il centro abitato di Costafiore fino alla chiusura verso il punto più alto del Bacino (Monte Costafiore quota 885 m.s.l.m.).
- Il fosso "senza nome" a monte della confluenza con il Fiume Chienti non ha ulteriori diramazioni, ma è rappresentato da un unico alveo che risale nel bacino verso la zona Sud-Ovest. Tale affermazione è stata dapprima valutata cartograficamente, la CTR scala 1:10.000 della Regione Marche, non riporta l'alveo del corso di acqua in esame, ma si individua solamente un area di impluvio attraverso l'andamento delle curve di livello (vedi figura allegata). Successivamente è stato fatto un rilievo di dettaglio in campagna nell'area del bacino, seguendo il tracciato del fosso e si è rilevato che l'alveo del Fosso "senza nome" è unico così come riportato nella figura allegata.
- Se attuiamo la gerarchizzazione del reticolo idrografico secondo l'ordine di Strhaler (Strahler, 1980), così come è stato fatto nel PPAR, possiamo affermare che l'ordine del segmento fluviale è un corso d'acqua di 1° ordine pertanto non si applica nessuna fascia di rispetto a vincolo integrale.

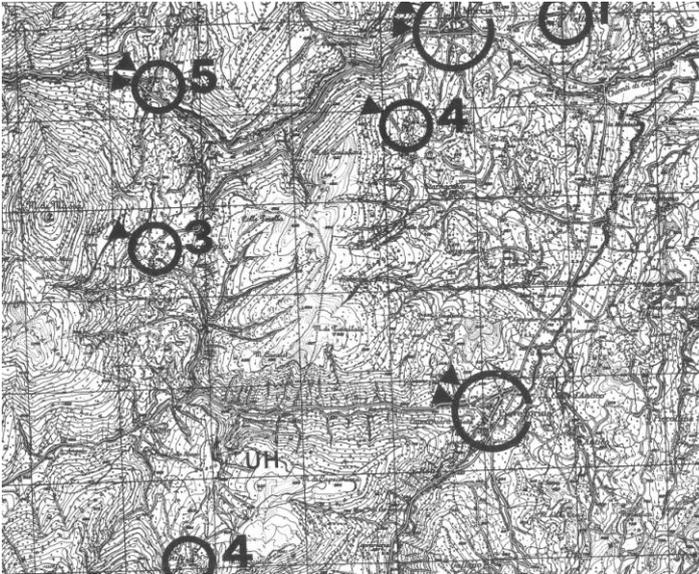
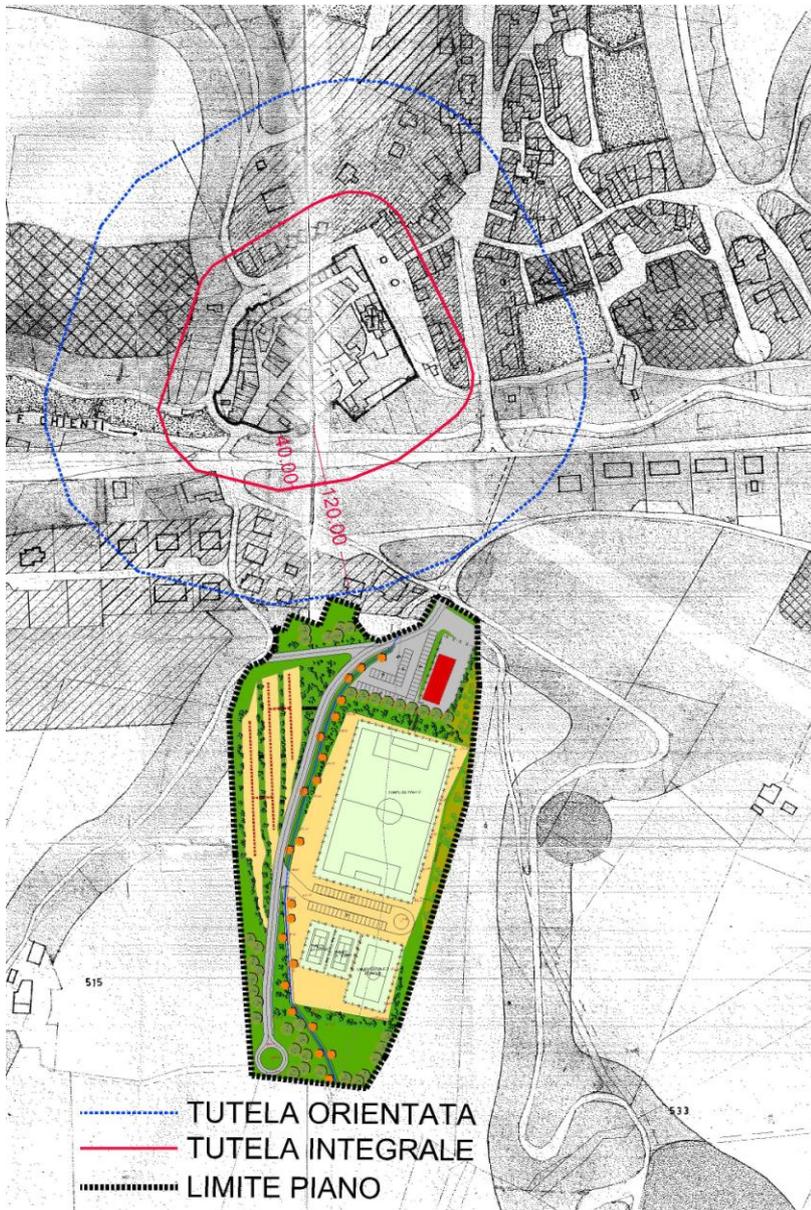


FIGURA 22 - PPAR TAVOLA 15. CENTRI E NULEI STORICI



Il Nucleo storico di Muccia è classificato come nucleo storico di fondovalle
 L'area di intervento non ricade in ambiti di tutela. Il limite di tutela orientata è stato
 calcolato secondo quanto previsto dall'art. 39 delle N.T.A. del P.P.A.R.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO 1. Veduta dall'alto (da ovest) dell'area in oggetto. Da questo lato l'area si scorge appena



FOTO 2. Veduta dei dormitori con la sistemazione a gradoni



FOTO 3. Veduta dell'area dall'ingresso

10a. PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 (6): NO

Estremi del provvedimento di tutela:

- cose immobili ville, giardini, parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE _art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004: NO

- territori costieri territori contermini ai laghi fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- montagne sup.1200 m parchi e riserve territori coperti da foreste e boschi;
- zone umide università agrarie e usi civici zone di interesse archeologico

10c. PRESENZA DEI SOTTOSISTEMI TEMATICI E/O TERRITORIALI DEL PPAR(7):

- L'intervento non ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali **L'intervento ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali:**

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO-IDROGEOLOGICO _art.6

- aree GA di eccezionale valore **aree GB di rilevante valore (parzialmente)** aree GC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE _art.11

- aree BA di eccezionale valore aree BB di rilevante valore aree BC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMI TERRITORIALI _art.20-23

- aree A di eccezionale valore paesaggistico-ambientale aree B di rilevante valore paesaggistico-ambientale **aree C di qualità diffusa**
- aree D il resto del territorio regionale **aree V di alta percettività visuale**

10d. PRESENZA DEGLI AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA DELLE CATEGORIE COSTITUTIVE PAESAGGIO DEL PPAR (7):

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Il PRG non è adeguato al PPAR | <input type="checkbox"/> Il PRG è adeguato al PPAR | |
| <input type="checkbox"/> L'intervento non ricade negli ambiti definitivi di tutela | <input type="checkbox"/> L'intervento ricade negli ambiti definitivi di tutela: | |
| <input type="checkbox"/> Art.28-emergenze geol.-geom.-idrogeologiche | <input type="checkbox"/> Art.33-aree floristiche | <input type="checkbox"/> Art.38-paesaggio agrario di interesse storico-ambientale |
| <input type="checkbox"/> Art.29-corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> Art.34-foreste demaniali regionali e boschi | <input type="checkbox"/> Art.39-centri e nuclei storici |
| <input type="checkbox"/> Art.30-criniali | <input type="checkbox"/> Art.35-pascoli | <input type="checkbox"/> Art.40-edifici e manufatti storici |
| <input type="checkbox"/> Art.31-versanti | <input type="checkbox"/> Art.36-zone umide | <input type="checkbox"/> Art.41-zone archeologiche e strade consolari |
| <input type="checkbox"/> Art.32-litorali marini | <input type="checkbox"/> Art.37-elementi diffusi del paesaggio agrario | <input type="checkbox"/> Art.42-luoghi di memoria storica |
| | | <input type="checkbox"/> Art.43-punti panoramici e strade panoramiche |

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:

L'area oggetto d'intervento ricade in aree vincolate, come sopra riportato nel capitolo 8.

E' presente il vincolo regionale "Galassini". Dal PPAR risulta che l'area è interessata dal sottosistema geomorfologico "GB", ai sensi dell'art. 9, che condiziona gli interventi realizzabili affinché sia garantita la compatibilità geomorfologica e idrogeologica d'insieme.

L'area è cartografata dal PPAR come quelle a qualità diffusa e non sono presenti elementi di particolare pregio.

Occorre rilevare che lungo il fosso è presente una vegetazione ripariale costituita in prevalenza da pioppi e salici, rispetto alla quale si è fatto svolgere uno studio botanico vegetazionale, esteso anche nell'intorno dell'area di intervento, che saranno interessati dai lavori e per i quali si prevede un reimpianto lungo il nuovo tracciato dell'alveo.

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Piano Insediamenti Impianti Sportivi su un'area, attualmente adibita ad area di cantiere e campo base nell'ambito della realizzazione dell'asse viario della S.S. 77, opera finanziata ed approvata con legge speciale dello Stato.

Nello specifico le opere consistono in:

- smantellamento di tutte le attrezzature di cantiere;
- realizzazione del nuovo tracciato del fosso, che viene ad essere spostato in sinistra idrografica;
- scoticamento del terreno vegetale, che sarà accantonato e stoccato in area idonea da individuarsi a cura del direttore dei lavori in raccordo con il cantiere stradale, per essere successivamente ricollocato sulle aree da ripristinare a verde;
- riporto del materiale idoneo per strati successivi compattati. Sarà cura della direzione lavori dei cantieri di produzione certificare gli stessi ai sensi dell'art. 186 del D.lgs 152/2006 e s.mi.;
- utilizzo di materiali con migliori caratteristiche meccaniche (calcri marnosi) alla base e nella parte di valle del rilevato in progetto, in particolare relativamente alla porzione che

aggetta verso valle;

- realizzazione di drenaggi di base trasversali sul rilevato che vanno a scaricare sul nuovo fosso di progetto;
 - allargamento e asfaltatura della strada di cantiere;
 - realizzazione delle reti dei servizi sotto la sede stradale;
 - ripristino dello strato di terreno vegetale per stralci, in quelle aree dove è previsto il ripristino del verde;
 - inerbimento e impianto delle essenze vegetali, sempre per fasi, secondo la progressione del cantiere, tenendo conto, naturalmente, della idoneità o meno del periodo stagionale. Il progetto è caratterizzato da una inclinazione delle scarpate del rilevato per un rapporto pari a 2/3, che è compatibile con la stabilità locale, con l'assetto idrogeologico e geomorfologico dell'area e con le caratteristiche naturalistico ambientali del sito;
 - realizzazione nuovo tratto di strada di collegamento con il Rione Mazzini;
 - realizzazione del campo da calcio con spogliatoio;
- realizzazione del campo da calcio a 5 dei campi da tennis e del percorso ginnico.

Elementi fondamentali del progetto sono:

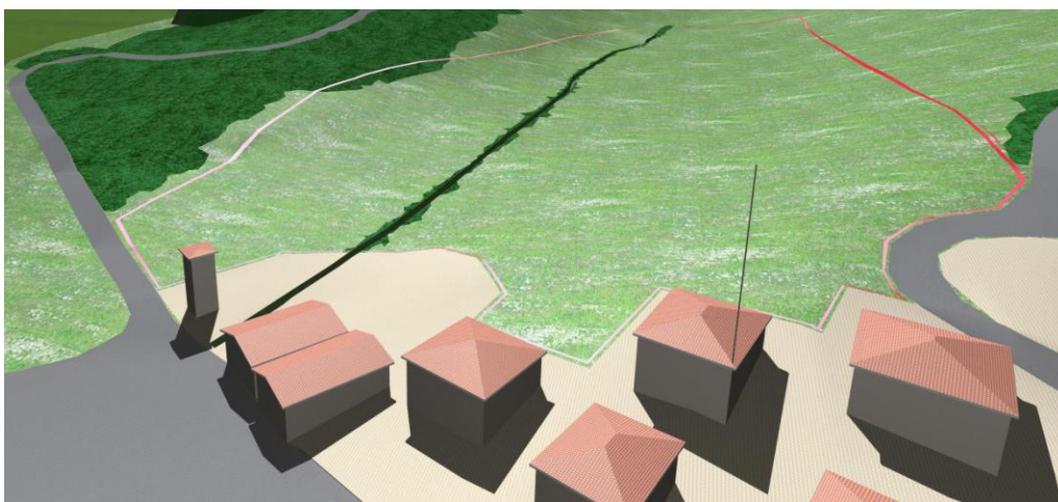
- la corretta realizzazione dell'asportazione dello spessore di terreno vegetale previsto, realizzando la stessa secondo "orizzontamenti" piani o a bassa inclinazione;
- la corretta realizzazione di tutto il sistema drenante di base;
- la cernita del materiale per realizzare il rilevato, optando per quello a migliori caratteristiche meccaniche e di drenabilità (componente calcareo marnosa e non marnoso argillosa) e collocazione dello stesso alla base e lungo il piede di valle, in particolare, secondo le sezioni longitudinali;
- una corretta organizzazione del cantiere, anche laddove lo stesso fosse per stralci, in modo che gli strati successivi siano "sottili" e vengano adeguatamente compattati.

Infine, occorrerà prevedere un'attenta direzione dei lavori, affiancata dalla direzione geologica, per seguire gli aspetti sopra indicati ed apportare le eventuali variazioni o gli accorgimenti del caso, che in corso d'opera dovessero rilevarsi opportuni o necessari.

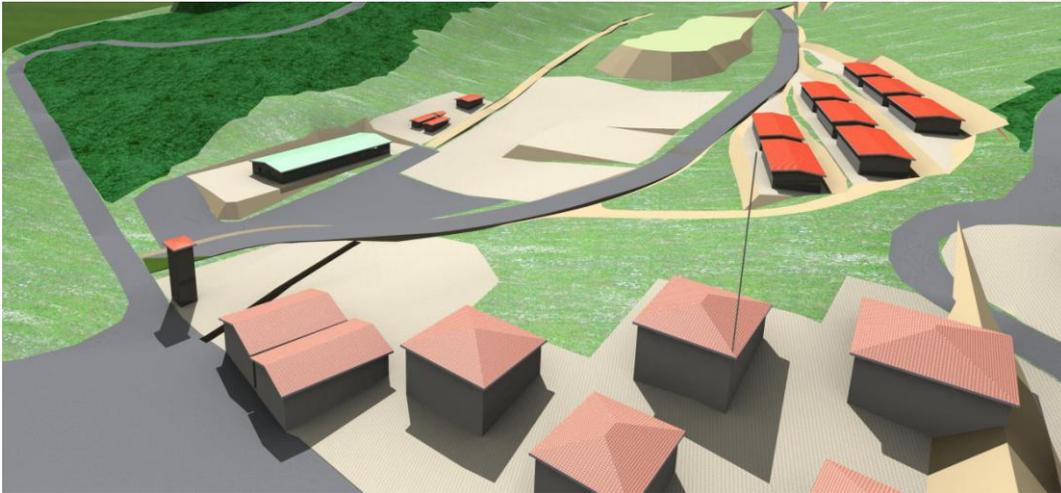
Gli elementi dimensionali del progetto sono riportati nella relazione illustrativa generale e nel computo metrico, oltre che, graficamente, nelle planimetrie e sezioni di progetto.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

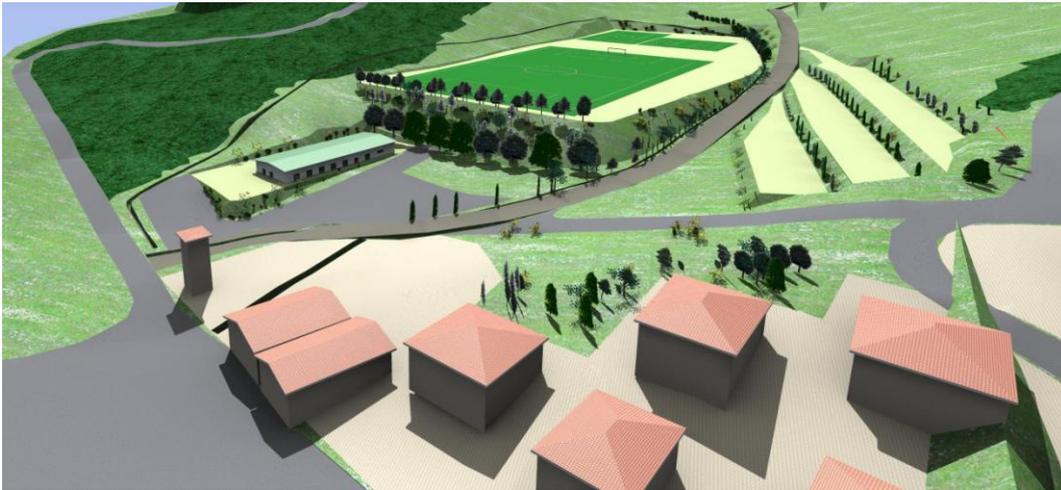
L'effetto maggiormente rilevante conseguente alla realizzazione dell'opera riguarda principalmente il rilevato piuttosto consistente necessario per la realizzazione dei campi da calcio, da calcio a 5 e da tennis.



STATO ORIGINARIO



STATO ATTUALE



STATO DI PROGETTO

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

In primo luogo sarà ripristinato l'habitat ripariale lungo il nuovo tracciato del fosso, per il quale è previsto l'inerbimento delle sponde interne e l'impianto di specie arboree autoctone igrofile lungo il suo corso, come salici e pioppi.

Per ciò che riguarda le scarpate derivanti dal rilevato necessario alla realizzazione dei campi sportivi è prevista una mitigazione dell'impatto visivo attraverso la piantumazione di essenze arbustive e arboree autoctone a ridosso di esse.

Tuttavia nel complesso avremo un intervento a basso impatto visivo in quanto trattasi di intervento di progettazione del "verde"; in definitiva avremo sempre una visione complessivamente "verde" anche se morfologicamente diversa. Di seguito sono elencate le specie da utilizzare in base ad uno studio botanico-vegetazionale.

VEGETAZIONE (prati e scarpate)

ESSENZE ARBOREE

Nome comune

Roverella
Orniello
Carpino nero
Ciliegio

Nome scientifico

Quercus pubescens s.l.
Fraxinus ornus subsp. *ornus*
Ostrya carpinifolia
Prunus avium

ESSENZE ARBUSTIVE

Nome comune

Rovo
Biancospino
Ginestra odorosa
Ligustro
Corniolo
Prugnolo
Caprifoglio

Nome scientifico

Rubus ulmifolius
Crataegus monogyna
Spartium junceum
Ligustrum vulgare
Cornus sanguinea subsp. *hungarica*
Prunus spinosa
Lonicera caprifolium

STRATO ERBACEO

Nome comune

Brachipodio

Nome scientifico

Brachypodium rupestre

VEGETAZIONE RIPARIALE (sponde del fosso)

ESSENZE ARBOREE

Nome comune

Pioppo nero
Salice bianco
Salice rosso
Salice ripaiolo
Olmo minore
Ciliegio

Nome scientifico

Populus nigra
Salix alba
Salix purpurea
Salix eleagnos
Ulmus minor
Prunus avium

ESSENZE ARBUSTIVE

Nome comune

Rovo
Sambuco

Nome scientifico

Rubus ulmifolius
Sambucus nigra

STRATO ERBACEO

Nome comune

Equiseto
Canapa acquatica
Assenzio selvatico

Nome scientifico

Equisetum telemateia
Eupatorium cannabinum
Artemisia vulgaris



PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI



STATO DI PROGETTO – VEDUTA AEREA

Firma del
Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI
PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (12)**

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del
Delegato
